

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 36
(Valori in Lire/milioni)

	<u>ESERCIZIO 1996</u>	<u>ESERCIZIO 1995</u>
<u>RIVALUTAZIONI</u>		
Di partecipazioni:		
- in imprese controllate	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>SVALUTAZIONI</u>		
Di partecipazioni:		
- in imprese controllate	4	
- in imprese collegate	3	
- in altre imprese		110
Di immobilizz. finanz. che non costituiscono immobilizz.:		
- Crediti verso Stato e altri enti pubblici	<u>7</u>	<u>110</u>

Le svalutazioni indicate riguardano le partecipazioni nella controllata ILION SHIPPING AGENCIES di Pireo e nella collegata SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI di Chirignago (in liquidazione), come meglio precisato a commento del Prospetto di dettaglio n. 4.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 37
(Valori in Lire/milioni)

	<u>ESERCIZIO 1996</u>	<u>ESERCIZIO 1995</u>
<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>		
Plusvalenze da alienazioni:		
- Altri beni	973	0
Sopravvenienze attive d'esercizio	825	3.724
Altri	0	21
	<u>1.798</u>	<u>3.745</u>
<u>ONERI STRAORDINARI</u>		
Minusvalenze da alienazioni	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	542	38
Sopravvenienze passive d'esercizio	0	9
Altri	1.536	703
	<u>2.078</u>	<u>750</u>

Nei Proventi straordinari le plusvalenze da alienazioni di altri beni (L. mil. 973) riguardano esclusivamente la cessione alla FINMARE di Genova di n. 17 opere d'arte e le Sopravvenienze attive d'esercizio (L. mil. 825) comprendono, tra l'altro, l'assorbimento dei prepagati del 1994, ancora in sospeso al 31/12/1996, per L. mil. 495 e la sistemazione di vecchi sospesi con le Agenzie per L. mil. 311. Negli Oneri straordinari, le Imposte relative a esercizi precedenti (L. mil. 542) comprendono, tra l'altro, l'accantonamento nel Fondo imposte di L. mil. 463 eseguito in relazione alle imposte dirette degli esercizi 1994 e 1995 assoggettati a verifica generale, come meglio specificato nel capitolo ALTRE INFORMAZIONI della presente Nota integrativa, e gli Altri (oneri straordinari) (L. mil. 1.536) riguardano incentivazioni al personale esodato per L. mil. 944 e l'imposta sul patrimonio netto delle imprese di competenza dell'esercizio per L. mil. 592.

Il conto economico espone infine le Imposte sul reddito dell'esercizio (L. mil. 6.789), che rappresentano l'I.R.PE.G. (L. mil. 4.743) e l'I.LO.R. (L. mil. 2.046) di competenza dell'esercizio.

L'esercizio 1996 determina inoltre una fiscalità latente a favore degli esercizi successivi per L. mil. 1.393 e beneficia di una fiscalità latente proveniente dagli esercizi precedenti per L. mil. 2.078.

Non ricorrono nell'esercizio le condizioni per beneficiare delle agevolazioni per i nuovi investimenti previste dall'art. 3, commi 85, 86 e 87 della L. n. 549/95 (Tremonti bis), nè quelle per beneficiare del credito d'imposta connesso all'incremento della base occupazionale previsto dall'art. 2 del D.L. n. 357/1994, come del resto risulta dal capitolo della Relazione sulla gestione dedicato alla situazione del personale dipendente.

ALTRE INFORMAZIONI

Situazione fiscale

La situazione è caratterizzata da un consistente credito per I.R.PE.G. verso l'Erario e relativi interessi (L. mil. 6.407), dovuto quasi totalmente alla ritenuta d'acconto del 4% ex artt. 28 e 29, ultimo comma, D.P.R. n. 600/73 subita sulle sovvenzioni incassate dallo Stato negli esercizi 1988/1990, per il quale è necessario attendere il rimborso da parte dell'Erario. Per tali crediti relativi agli esercizi 1988 e 1989 la Società, in data 30/3/1994, ha inoltrato istanze di rimborso mediante assegnazione di titoli di Stato secondo le previsioni del D.L. n. 192/1994, reiterato con D.L. 307/1994 convertito nella L. n. 457/1994. Analoga istanza è stata inoltrata il 27/6/1996 anche per il credito relativo all'esercizio 1990 ai sensi dell'art. 1 bis del D.L. n. 526/1995 convertito nella L. n. 53/1996.

Il contenzioso in atto è costituito da un accertamento di imposta di registro per L. mil. 36, attualmente in Commissione Centrale, per il quale è attesa una conclusione positiva, nonchè da due richieste di rimborso, non accolte dall'erario, di ritenute d'acconto I.R.PE.F. per L. mil. 15 e L. mil. 5, connesse, la prima, a corrispettivi poi recuperati dal personale dipendente perchè non dovuti e la seconda ad errore materiale. La prima è tuttora all'esame della Commissione Tributaria Centrale, mentre per la seconda, che ha avuto esito positivo presso la Commissione Tributaria di 1° Grado di Venezia, si è in attesa che venga liquidato il rimborso.

Gli esercizi non ancora definiti sono il 1989, per le imposte sui redditi, ed il 1990 ed i successivi, sia per le imposte sui redditi che per l'I.V.A., tenuto anche conto della proroga di due anni dei termini per l'accertamento degli esercizi 1985/1990 stabilita con l'art. 57 della legge n. 413/91.

Per gli anni 1994 e 1995 si è conclusa la verifica fiscale generale della Guardia di Finanza di Venezia.

Per quanto riguarda le imposte dirette la Società, a fronte della verifica, ha stanziato al Fondo imposte L. mil. 463.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti ai Consiglieri di Amministrazione ed ai Sindaci ammontano rispettivamente a complessive L. 42.427.984 (pro quota di L. 29.900.000 annue fino al 4/6/1996 e pro quota di L. 51.750.000 annue dal 5/6/1996) e L. 49.500.000 come da delibere assembleari del 9 aprile 1993 e del 5 giugno 1996. Peraltro, l'onere a conto economico del compenso dei Consiglieri di Amministrazione è inferiore alla somma sopraindicata per l'importo di L. 9.225.410, rappresentato dalla quota annua di spettanza dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, rinunciata in favore della Società, come da comunicazioni date nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione del 29/5/1995 e del 28/6/1996, in quanto lo stesso è dipendente della Società e pertanto, a norma dell'attuale contrattualistica, il compenso in questione è di competenza della Società di appartenenza.

Bilancio consolidato

La Società, pur controllando due imprese partecipate, non ha redatto il Bilancio consolidato, essendone esonerata ai sensi del 3° comma dell'art. 27 del D. Lgs. 127/1991. Infatti la propria controllante SOCIETÀ FINANZIARIA MARITTIMA "FINMARE" p. A. con sede in Genova, Piazza Dante n. 7, è proprietaria di oltre il 95% delle azioni e più precisamente di n. 156.974.490 azioni su n. 156.979.500 azioni dell'intero capitale sociale e redige e sottopone a controllo il bilancio consolidato e la Società (controllata) non ha emesso titoli quotati in borsa.

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

nell'esercizio 1997 la Vostra Società ha continuato ad operare nell'ambito dei servizi dell'area dell'Adriatico e dello Jonio con l'articolazione prevista dal piano quinquennale 1995/1999 e tenuto conto delle variazioni proposte dalla Vostra Società alla fine del 1996, che, approvate con Decreto interministeriale del 19 marzo 1997 registrato alla Corte dei Conti il 27 maggio 1997, sono state attuate a partire dal mese di giugno.

Il predetto ritardo nell'avvio della operatività dell'assetto dei servizi modificato, ma soprattutto, la crisi politica avutasi in Albania nella primavera del 1997, che ha comportato la pratica sospensione dei collegamenti da/per quel Paese per un periodo di circa due mesi, non ha consentito il raggiungimento degli obiettivi di traffico proposti e il conseguente incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni; in ogni caso questi ultimi, pur nel quadro di difficoltà sopra accennato, si sono attestati sostanzialmente al livello dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il potenziamento della Vostra Società sui mercati serviti, vanno sottolineati gli eccellenti risultati ottenuti nei servizi di cabotaggio merci da/per la Sicilia e l'ulteriore forte espansione dei traffici sui collegamenti con la Croazia, nonché, per quanto attiene al risultato della gestione operativa, i positivi effetti del nuovo assetto stagionale della linea con la Grecia.

In questo quadro, nel corso dell'anno 1997, non si sono verificati nella gestione fatti di particolare rilievo e non sono stati effettuati particolari investimenti e/o disinvestimenti.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 4.004 milioni, in linea con quello dello scorso anno.

MERCATO ED ATTIVITÀ SOCIALE

Vi illustriamo ora l'attività ed i risultati del traffico conseguiti nell'esercizio 1997, sintetizzati nel prospetto che segue in comparazione con quanto realizzato nell'esercizio 1996.

ATTIVITÀ:	Numero viaggi	Miglia percorse	Metri lineari trasportati	Numero passeggeri trasportati	Numero veicoli seguito
1996	2.307	761.033	801.481	587.799	66.365
1997	2.466	738.249	833.997	554.790	56.335
Scostamento	+6,9%	-3,0%	+4,1%	-5,6%	-15,1%

I principali elementi che hanno caratterizzato l'attività commerciale della Società sono stati:

- l'incremento del servizio per la Croazia;
- l'apertura del servizio per il Montenegro;
- il decremento del servizio stagionale per la Grecia;
- il decremento del servizio per l'Albania a causa della crisi politica che ha investito quel Paese.

FLOTTA (ed altre Immobilizzazioni)

La flotta sociale al 31 dicembre 1997 è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente e risulta così composta:

Navi di proprietà

1.	M/tr Egitto Express	T.S.L.	8.975 (**)
2.	M/tr Espresso Grecia	»	7.873 (**)
3.	M/tr Espresso Venezia	»	8.069 (**)
4.	M/tr Palladio	»	10.977 (**)
5.	M/tr Sansovino	»	10.977 (**)
6.	M/tr Laurana	»	10.977 (**)
7.	Alisc. Diomedeia	»	173 (*)
8.	M/n San Domino	»	1.378 (*)
9.	Alisc. Monte Gargano	»	224 (*)
10.	Monostab. Marconi	»	391 (*)
11.	Monostab. Pacinotti	»	391 (*)
12.	M/tr Fenicia	»	7.363 (**)
13.	M/tr Egizia	»	7.363 (**)
14.	M/tr Espresso Ravenna	»	14.398 (**)
15.	M/tr Espresso Catania	»	14.398 (**)
Totale		T.S.L.	103.927

(*) nazionale R.I.Na.

(**) internazionale

Gli investimenti ed i disinvestimenti nelle altre immobilizzazioni sono di esigua entità e riguardano le normali sostituzioni di dotazioni nave, attrezzature, auto, mobili e macchine d'ufficio.

RAPPORTI CON LO STATO

Come già indicatoVi in premessa alla presente relazione, la Vostra Società ha esercitato nel corso del 1997 i propri servizi sulla base del programma quinquennale approvato per il periodo 1995/1999 con le variazioni di cui al Decreto interministeriale del 19 marzo 1997 relative, principalmente, al depotenziamento dell'attività stagionale da e per la Grecia, al diverso assetto dei collegamenti del Medio e Basso Adriatico e all'istituzione temporanea, nell'ambito dei collegamenti con le isole Tremiti, di una linea merci tra Termoli e l'isola di San Domino per soddisfare le esigenze di approvvigionamento di quell'isola.

Il 29 ottobre 1997 e l'11 dicembre 1997 la Vostra Società, con riferimento al disposto dell'articolo 9, comma 2, della Legge 160/1989, ha presentato al Ministero dei Trasporti e della Navigazione la proposta di alcune variazioni al programma approvato che prevedono, a partire dall'anno 1998, le seguenti modifiche:

- sulla linea di cabotaggio merci con la Sicilia, il potenziamento dei collegamenti tra i porti di Catania e Ravenna con l'impiego di una terza unità, con caratteristiche tecnico-nautiche simili alle due unità attualmente impiegate, da acquisire sul mercato.
- sui collegamenti del Medio e Basso Adriatico, la sostituzione della linea tra i porti di Trieste e Durazzo, effettuata con un traghetto misto a frequenza bisettimanale, con una linea, sempre a frequenza bisettimanale, tra i porti di Trieste, Ancona e Durazzo con impiego di un traghetto tutto merci attualmente già utilizzato nel settore, con intensificazione della relativa frequenza e semplificazione dell'itinerario.

Sui predetti collegamenti sono state proposte inoltre ulteriori variazioni di frequenza delle diverse linee per dare alle stesse una maggiore flessibilità operativa.

Le modifiche indicate sono motivate, da un lato, dall'esigenza di far fronte alla crescita della domanda di spazio che continua a manifestarsi sulla linea di cabotaggio merci con la Sicilia e, dall'altro, dalle valutazioni aziendali in merito alla necessità di una diversa modulazione dell'offerta, passeggeri e merci, sui collegamenti del Medio e Basso Adriatico.

Il complesso delle sopra indicate valutazioni commerciali ha fatto ritenere il potenziamento del cabotaggio merci fortemente prioritario in quanto pienamente rispondente alla missione aziendale e in linea con la necessità di promozione del corridoio marittimo adriatico nei trasporti nord-sud e viceversa, mentre la nuova modulazione dei colle-

gamenti del Medio e Basso Adriatico segna la prosecuzione della razionalizzazione dei servizi internazionali iniziata nel 1997.

- sui collegamenti con le isole Tremiti, la razionalizzazione degli attuali servizi con il previsto utilizzo di quattro unità, prevedendo la trasformazione della m/n SAN DOMINO per consentirne l'operatività sull'omonima isola a copertura anche delle necessità di trasporto delle merci e la sostituzione dell'aliscafo DIOMEDEA con un mezzo veloce di nuova costruzione.

La Vostra Società è ora in attesa delle determinazioni finali che l'Amministrazione riterrà di assumere sulle variazioni come sopra indicate. Nel frattempo i servizi di Convenzione vengono esercitati sulla base dei programmi approvati.

La Vostra Società ha ricevuto il Decreto interministeriale, datato 31 ottobre 1997, di determinazione della sovvenzione di equilibrio per l'anno 1997 (nella misura di Lire miliardi 85,1), sovvenzione che ha anche interamente incassato.

PERSONALE

Alla data del 31 dicembre 1997 la consistenza del personale della Vostra Società risultava pari a 756 unità, di cui 90 Amministrativi, 146 Ufficiali di Stato Maggiore e 520 Sottufficiali e Comuni; tale consistenza, aumentata di 85 unità rispetto al 31 dicembre 1996, era comprensiva di 53 Ufficiali e 169 Sottufficiali e Comuni in Turno Generale.

L'aumento di 85 unità è stato determinato per l'inserimento nel Turno Particolare di 20 Ufficiali e 37 Sottufficiali e Comuni, a seguito degli accordi sindacali 16 aprile 1997 e 30 settembre 1997, nonché per le maggiori presenze a bordo alla data del 31 dicembre 1997 di personale del Turno Generale.

Nell'esercizio 1997 la consistenza media del personale della Vostra Società è stata di 682 unità, di cui 88 Amministrativi, 139,5 Ufficiali di Stato Maggiore e 454,5 Sottufficiali e Comuni, compresi quelli iscritti al Turno Generale.

Tale consistenza media totale, rimasta invariata rispetto all'esercizio 1996, ha risentito nelle singole categorie di personale, delle seguenti variazioni:

- diminuzione di 9,5 unità medie negli Amministrativi, dovuta al pieno effetto delle uscite verificatesi nel 1996, nonché alle dimissioni volontarie del 1997;
- aumento di 4 unità medie negli Ufficiali di Stato Maggiore e di 5,5 unità medie nei Sottufficiali e Comuni, riconducibile sostanzialmente al maggior numero di giorni impiego nave.

Per quanto riguarda l'andamento delle relazioni industriali, il 16 luglio 1997 è stata rinnovata per il personale navigante la Contrattazione Integrativa di 2° livello, affrontata secondo le finalità del Protocollo 23 luglio 1993 - che ha innovato l'impostazione della Contrattazione Integrativa Aziendale - nel senso che essa non deve comportare incremento di costi per la Società, ma prevedere eventuali benefici salariali, esclusivamente a fronte di incrementi di produttività ed al raggiungimento di una maggiore efficienza qualitativa dei servizi.

Anche per il personale amministrativo dovrà venir affrontata la Contrattazione Integrativa di 2° livello, in armonia con le indicazioni contenute nel sopracitato Protocollo del 23 luglio 1993.

Le ore di sciopero nell'esercizio sono state 1.103, per un totale di 72 ore di fermo nave.

Nel corso del 1997 sono stati rinnovati per la parte economica i Contratti Collettivi di Lavoro.

Il costo del personale nell'esercizio 1997 ammonta a 57.058 milioni e, rispetto all'esercizio precedente, sul quale aveva inciso per 53.482 milioni, presenta un aumento di 3.576 milioni pari al 6,7%.

Tale aumento è stato determinato:

- dalla riduzione di 5,1 punti percentuali medi, rispetto al 1996, del beneficio degli sgravi contributivi concessi per la zona di Venezia insulare che da sola rappresenta 2,8 punti della percentuale di aumento del costo;
- dall'aumento dell'utilizzo della flotta sociale;
- dall'applicazione della parte economica prevista per il 1997 dal rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali.

Come per l'esercizio precedente, anche nel 1997 sono stati effettuati i corsi obbligatori previsti dalla normativa internazionale. A seguito di una convenzione della Società con la Regione Veneto è stato possibile effettuare 15 corsi, ai quali hanno partecipato 120 Naviganti (Ufficiali, Sottufficiali e Comuni), impostati su argomenti tecnici, di formazione o qualificazione, nonché sull'importanza del ruolo nella struttura organizzativa di bordo.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dalla Legge 343/1995, nel 1997 sono stati utilizzati Allievi Ufficiali in contratto di formazione e lavoro per un totale di n. 17,7 unità medie, per i quali la Società ha inoltrato domanda di contributo presso il competente Ministero.

Per quanto attiene al contenzioso in atto, Vi informiamo che si è finalmente conclusa, senza alcun onere per la Società, l'annosa vertenza dei Comandanti e Direttori di Macchina per il riconoscimento della qualifica dirigenziale ai fini previdenziali.

Vi informiamo inoltre che è attualmente in corso un limitato numero di vertenze con personale marittimo, a fronte delle quali è stato provveduto ad un adeguato stanziamento.

ALTRE FATTISPECIE

La Vostra Società con l'adozione dell'ISM CODE, avvenuta nel 1997, continua a sviluppare il sistema integrato qualità e sicurezza, come strumento di gestione aziendale, onde migliorare continuamente lo sviluppo del proprio business.

La situazione portuale, nei vari scali sia esteri che nazionali, non ha presentato particolari difficoltà.

Per quanto concerne l'area della tecnologia informatica, è stato risolto completamente il noto problema dell'adeguamento delle date all'approssimarsi dell'anno 2000 senza costi esterni e senza perdite di efficienza del sistema, mediante apposito software approntato con risorse interne.

Il collegamento del sistema booking alla rete SIGMA è stato completato con la realizzazione della emissione/stampa automatica di biglietti, mentre per il collegamento del sistema booking alla rete SABRE sono state avviate le prove di collegamento con il server di Londra.

Alla fine del 1997 è stata completata la nuova procedura merci, in funzione dal 1° gennaio 1998, per la parte svolta sull'elaboratore centrale (contabilità, IVA e gestione del credito). Tale procedura a regime fornirà in maniera automatica anche i premi di fedeltà, il controllo dei costi agenziali ed i dati statistici.

Il progetto di automazione delle agenzie dei porti d'imbarco ha avuto notevole impulso dalla soluzione di annosi problemi di compatibilità dei diversi componenti del software di base in ambiente di rete locale; pertanto è stato possibile avviare la fase di programmazione del check-in passeggeri.

Nel corso del 1997, per far fronte agli impegni di sviluppo di nuove applicazioni, si è fatto significativo ricorso a risorse esterne sia in termini di progettazione sistemistica che di programmazione e di addestramento.

Vi precisiamo infine che la Vostra Società ha in corso alcune vertenze giudiziarie nei confronti di terzi. Più in particolare, trattasi in prevalenza di azioni legali intraprese dalla Vostra Società per il recupero di crediti, di alcune cause in cui la Vostra Società è stata convenuta in giudizio per il risarcimento di danni occorsi al carico e/o ai passeggeri trasportati o per la regolazione di indennità di cessazione del rapporto di agenzia.

La Vostra Società è inoltre marginalmente coinvolta in un contenzioso con la